

LE DOMANDE GRANDI DEI BAMBINI

SCHEDA N.4

Perché Dio ha scelto un popolo?

Per conoscersi bisogna avere voglia di raccontare quello che si ha dentro. Se questo desiderio non c'è, non possiamo scoprire cosa c'è nel cuore delle persone.

Se Dio, nella sua libertà, non avesse desiderato farsi conoscere, non avremmo potuto sapere ciò che è più importante di Lui.

Il Suo metodo è stato quello di scegliere un popolo. Non ha scelto il popolo più forte e neppure quello più abile. Ha scelto invece un popolo piccolo e fragile, circondato da grandi nazioni molto potenti: il popolo ebraico.

A un uomo solo ormai vecchio, di nome Abramo, Dio ha iniziato a parlare.

Nelle grotte ci colpiscono le stalattiti e le stalagmiti, che si sono formate goccia dopo goccia nel corso dei secoli. Un lavoro immenso.

I libri dell'Antico Testamento sono come delle meravigliose stalattiti e stalagmiti che ci raccontano i segreti di Dio.

Dio ha ispirato degli uomini veri che avevano le conoscenze scientifiche del loro tempo. Dio non si è preoccupato di correggere nella loro mente eventuali errori scientifici o storici, ma li ha sempre ispirati con forza quando si trattava delle conoscenze più importanti che riguardavano Lui, l'uomo e la salvezza degli uomini.

Le parole della Bibbia non sbagliano mai quando ci parlano di chi è Dio, di chi siamo noi, di come fare per amare Dio e gli altri, di come diventare felici, di come evitare gli errori, di come scoprire che Dio è sempre dalla nostra parte, anche nella sofferenza.









